



ISTITUTO COMPRENSIVO "Don Diana"

Via Cavour, 20 – 81033 Casal di Principe (CE)

C.F. 90033300618  Presidenza 081/8162731 

tel/fax 081/8921075

ceic872001@istruzione.it, ceic872001@pec.istruzione.it



Dipartimento per la programmazione
Direzione Generale per gli Affari
Internazionali Ufficio IV



Prot. N. 4771

*L'uomo è evidentemente fatto per pensare;
sta qui tutta la sua dignità, e tutto il suo pregio;
e tutto il suo dovere sta nel pensare correttamente.
Ora, l'ordine del pensiero sta nel cominciare dal proprio io,
dal proprio autore e dal proprio fine. (B. Pascal, I Pensieri, 146)*

Al Collegio dei Docenti
Ai docenti funzioni strumentali
AI NIV
Al docente FS Area PTOF e ai coadiutori incaricati
e. p.c. Al Consiglio d'Istituto
Alla RSU
Ai Genitori
Al personale ATA
All'Albo della scuola e sito web

Oggetto: atto di indirizzo del dirigente scolastico per l'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa a. s. 2021-2022 e per il nuovo P.T.O.F. triennio 2022-2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 21 della legge n. 59/97 che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.P.R. 275/99, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60 recante "Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 recante "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO l'art. 26 del CCNL triennio 2016 -2018 del 19 aprile 2018 recante "Realizzazione del PTOF mediante l'organico dell'autonomia";

VISTA la nota MIUR 1143 del 17 maggio 2018 avente ad oggetto "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno";

VISTO il Documento di lavoro del 14 agosto 2018 "L'autonomia scolastica per il successo formativo";

VISTA la nota MIUR 10701 del 22 maggio 2019 avente ad oggetto "Rendicontazione sociale 2019 e apertura del Rapporto di Autovalutazione per il triennio 2019/2022";

CONSIDERATO CHE

- le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale;
- le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, prevedono, che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, dovranno provvedere alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2019/20, 2020/21, 2021/22;

RISCONTRATO CHE

- gli indirizzi del Piano Triennale dell'offerta formativa vengono definiti dal Dirigente Scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali;
- il collegio dei docenti elabora Piano Triennale dell'offerta formativa;
- il consiglio di istituto approva Piano Triennale dell'offerta formativa;
- il Piano Triennale dell'offerta formativa può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;
- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano Triennale dell'offerta formativa le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;

TENUTO CONTO delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizio socio-sanitari del territorio;

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

TENUTO CONTO delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti sia in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali ...), sia attraverso gli esiti della valutazione annuale della qualità percepita promossa dalla scuola;

TENUTO CONTO delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e del conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del decreto del presidente della repubblica 28.3.2013 n. 80 che dovranno costituire parte integrante del Piano Triennale dell'offerta formativa;

RISCONTRATO CHE nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati della rilevazione INVALSI ed in particolare dei seguenti aspetti: esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali; degli esiti progressivamente sempre più positivi ottenuti nelle classi che stanno sperimentando modalità che pongono al centro dei processi l'alunno attivo, costruttore, ricercatore in situazioni di problem solving di apprendimento strategico e meta cognitivo;

ATTESO CHE l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e nella contestualizzazione didattica delle Indicazioni Nazionali del 2012 e del Regolamento recante Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89 e le Indicazioni Nazionali e i Nuovi scenari elaborato dal Comitato scientifico nazionale per l'attuazione delle Indicazioni nazionali e il miglioramento continuo dell'insegnamento

di cui al D.M. 1/8/2017, n. 537, integrato con D.M. 16/11/2017, n. 910;

VISTA la Nota Dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388;

VISTO il Decreto-Legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41;

VISTE l'Ordinanza Ministeriale n. 9 e 11 del 16 maggio 2020;

VISTO il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34;

VISTE Le Linee Guida per l'Educazione civica del 23 giugno 2020 in coerenza con la L.92/2019;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39 che adotta il *Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021*;

VISTO il D.M. 89/2020 recante le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata;

VISTA la Nota MIUR 17377 del 28-09-2020 avente a oggetto "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative per l'aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche";

VISTA La delibera al punto 2 all'o.d.g. del Consiglio di Istituto del 01-09-2021 "Orario scolastico, organizzazione e gestione delle attività didattiche dell'Istituto e Regolamento";

VISTA La delibera del Collegio dei docenti al punto 3,4 e 7 del Verbale del 29-06-2021 relativo a Autovalutazione d'Istituto (questionari della qualità percepita e DAD) – Monitoraggio finale Piano di Miglioramento;

VISTA La delibera Collegio dei docenti al punto 2 del Verbale del 29-06-2021 relativo al Piano annuale dell'inclusività a. s. 2021-2022;

VISTA La delibera del Consiglio di istituto del Verbale n. 2 e 4 del 01-09-2021 relativo a Criteri e ipotesi per l'organizzazione scolastica a. s. 2021/2022: plessi, criteri di formazione delle classi e orario ingresso/uscita;

VISTO il Decreto Legge 52/2021 convertito in L. n. 87/2021;

VISTO il Decreto legge n. 111 del 06-08-2021;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 257 del 06-08-2021 Adozione del “Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 21/2022” e il Piano scuola 2021-2022;

VISTA la Nota Ministero dell’Istruzione prot. n. 1237 del 13-08-2021 recante “Misure urgenti per l’esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti” - Parere tecnico;

VISTO il PROTOCOLLO d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 (anno scolastico 2021/2022, Atti del Ministro dell’Istruzione, prot. n 21 del 14-08-2021);

VISTA la Nota Ministero dell’Istruzione prot. n. 1260 del 30-08-2021 recante “Verifica della certificazione verde COVID-19 del personale scolastico – Informazioni e suggerimenti;

VISTO il Decreto Legge n. 122 del 10-09-2021

TENUTO CONTO delle risultanze del processo di autovalutazione dell’Istituto e del Rapporto di Autovalutazione;

AL FINE di offrire suggerimenti e mediare modelli e garantire l’esercizio dell’autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio-successo formativo);

EMANA

il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti impegnato nella revisione annuale dell’Offerta Formativa Triennale e dei processi educativi e didattici AGGIORNAMENTO Anno Scolastico 2021-2022 e Piano NUOVO TRIENNIO 2022-2025.

PRECISA

che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l’istituto, l’identificazione e l’attaccamento all’istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l’assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l’attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l’esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all’implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l’uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

DETERMINA

la formulazione dei seguenti indirizzi integrativi:

- **SORVEGLIANZA SANITARIA DEL PERSONALE SCOLASTICO CON LE SEGUENTI DISPOSIZIONI** (a. s. 2020/21 e in prosecuzione a. s. 2021/22):

Per ciò che concerne le misure contenitive e organizzative di prevenzione e protezione e fino al termine dell’emergenza sanitaria, il dirigente intende:

- mettere in atto ogni misura e disposizione organizzativa, gestionale ed economica atta al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

- **AZIONE PROGETTUALE DIDATTICO-FORMATIVA- METODOLOGICA** (a. s. 2021/22):

- **Viste** le direttive ministeriali che eliminano il voto numerico alla scuola primaria, il Collegio settoriale della primaria ragionerà sulle modalità migliori per far emergere il profilo pedagogico dell’alunno dal giudizio, puntando alla trasversalità tra aree disciplinari;
- **Viste** le disposizioni ministeriali per la DDI (didattica digitale integrata: Linee Guida del 10/8/2020), è importante che il Collegio, pur lavorando in presenza, non dimentichi le competenze digitali e le sperimentazioni didattiche messe in campo durante il periodo di lock-down, ma utilizzi ancora piattaforme asincrone per la comunicazione con gli alunni, lo scambio di materiali e buone pratiche coi colleghi, la flipped-classroom, il cooperative learning e quant’altro appreso dall’esperienza. Qualora (nel malaugurato caso di contagi interni o di un nuovo lock-down generalizzato) fosse necessario sospendere le lezioni in presenza e ricorrere ancora alla Didattica a Distanza, il Collegio proseguirà con le valide attività sincrone e asincrone già realizzate e nell’a. s. 2021/2022 e distillerà i nuclei fondanti delle discipline facendo riferimento al curriculum verticale delle competenze.

1. L’elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che hanno contribuito a costruire l’immagine della scuola.

2. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: la progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere.
3. È importante educare alla cittadinanza attiva facendo acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività. Vanno incoraggiate la creatività e l'innovazione.
4. Prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento.

Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

Nella predisposizione del PTOF il Collegio dovrà confermare l'intervento sui seguenti ambiti:

- Identità, orientamento e politica dell'istituzione scolastica;
- Progettazione e organizzazione scolastica;
- Progettazione e organizzazione scolastica dell'inclusione;
- Promozione delle relazioni con il contesto;
- Valorizzazione e sviluppo delle risorse professionali;
- Monitoraggio, valutazione e rendicontazione;

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- ✓Potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche;
- ✓Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- ✓Potenziamento delle competenze comunicative creative;
- ✓Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
- ✓Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace;
- ✓Potenziamento degli strumenti didattico – laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- ✓Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica digitale integrata già sperimentata e da potenziare prescindendo dallo stato di pandemia attualmente dichiarato.

Parte 1

Pianificazione collegiale dell'Offerta Formativa Triennale

• Pianificare un'Offerta Formativa coerentemente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali del 2012 e del Regolamento recante Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della scuola, che include:

- l'offerta formativa;
- la descrizione dei rapporti con il territorio;
- il curricolo verticale caratterizzante;
- le attività progettuali;
- i regolamenti;
- quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera "a" alla lettera "s" ;
- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- il piano di miglioramento (L. 107/2015, comma 14 punto 3), con riferimento al RAV;
- quanto previsto dalla legge n. 107/2015 al comma 14 punto 2 lettera a) circa il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricoli e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità, ferma restando la possibilità di istituire posti di sostegno in deroga nei limiti delle risorse previste a legislazione vigente;
- quanto previsto dalla legge n. 107/2015 al comma 14 punto 2 lettera b) circa il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa;
- quanto previsto dalla legge n. 107/2015 al comma 14 punto 3 circa il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario;

- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali (L. 107/2015, comma 14 punto 3);
 - la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario (L. 107/2015, comma 12);
 - le azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale, al fine di sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale (L. 107/2015, commi 56,57,58);
 - la rendicontazione sociale, la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti;
 - quanto previsto dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60 recante “Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività”;
 - quanto previsto dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 recante “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato”;
 - quanto previsto dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 recante “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità”.
- ☞ Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative per orientare i percorsi formativi offerti nel PTOF, in considerazione anche di quanto emerso dai risultati nelle prove standardizzate nazionali fino al 2019 e nel 2020-2021 e dalle priorità indicate nel RAV 2019 nonché in relazione all'emergenza COVID:
- al potenziamento di percorsi per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza (art.1,c.7 L.107/15), avendo presente le linee ministeriali di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo (aprile 2015) e quanto disposto dal comma 16 della legge 107/2015 in merito all'educazione alla parità tra i sessi e alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni;
 - al potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto imprenditorialità (art. 1, c. 7, L. 107/15);
 - al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni;
 - al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali (anche alunni stranieri) attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore (art. 1, c. 1, L. 107/15 e D.Lgs. n. 66);
 - alla promozione di iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso (art.1,c.10 L.107/15);
 - alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
 - al potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano(art.1,c.7 L.107/15);
 - alla valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea (art.1,c.7a L.107/15);
 - al potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, soprattutto in *forma laboratoriale* (art.1,c.7 L.107/15);
 - al potenziamento delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro(art.1,c.7 L.107/15);
 - al potenziamento delle competenze degli studenti nei linguaggi verbali e non verbali attraverso la promozione della creatività letteraria, teatrale, artistica, multimediale e musicale (art.1,c.7 L.107/15 e D.Lgs n. 66);
 - percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento e alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15, articolo 1, comma 29), alla valorizzazione del merito degli studenti (art.1,c.7L.107/15) e delle eccellenze mediante la partecipazione a campionati, gare, competizioni, Olimpiadi;
 - incremento dei percorsi per l'orientamento, anche come strumento di recupero motivazionale;
 - iniziative di formazione per le alunne e gli alunni, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16) e della prevenzione del COVID-19;
 - attuazione dei principi di pari opportunità, della parità dei sessi, la lotta alla violenza di genere e le discriminazioni (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);
 - azioni per superare le difficoltà e le problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri;
 - azioni specifiche per alunni adottati, qualora se ne ravvisasse la necessità;
 - azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali delle alunne e degli alunni e del personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici elencati all'articolo 1, comma 58,della Legge 107/2015);
- ☞ Favorire attività formative, eventualmente a distanza, anche in collaborazione con enti pubblici e privati ed associazioni di comprovata esperienza nel settore formativo.
- ☞ Prevedere nel Piano Triennale dell'Offerta formativa la produzione, raccolta e archiviazione di audio, video e foto o immagini degli alunni e delle classi/sezioni all'interno della programmazione educativa e didattica dei singoli gradi di scuola e delle sezioni, intersezioni, classi, interclassi, anche al fine della pubblicazione su un

Annuario scolastico ovvero Giornalino scolastico cartaceo o digitale ovvero la pubblicazione sul sito istituzionale. Nel corso del rapporto con la presente Istituzione scolastica, i dati personali che riguardano alunni e famiglie verranno trattati dal personale della scuola SOLO nell'ambito delle finalità istituzionali, che sono quelle relative all'istruzione ed alla formazione degli alunni e quelle amministrative ad esse strumentali, così come definite dalla normativa vigente. Premesso quanto sopra, la Scuola tratta i dati degli studenti in forza di legge o di regolamento e pertanto non è tenuta a chiedere il consenso; afferenti alla scuola rientrano tra le attività istituzionali quale parte integrante del PTOF la realizzazione di eventi quali recite, progetti e attività didattiche/scolastiche, attività di laboratorio, premiazioni, partecipazioni a gare sportive, foto di classe, attività istituzionali, etc. La pubblicazione delle fotografie e delle riprese video che ritraggono gli studenti costituisce trattamento di dati personali in ossequio alle finalità istituzionali e didattiche proprie della scuola così come enunciate nell'ambito delle motivazioni e dei contesti di cui al PTOF vigente, in quanto la scuola in quanto PA, ne ha ravvisato l'esigenza della documentabilità.

• **Valorizzare e perseguire nel Piano Triennale dell'Offerta formativa relativamente a quanto emerso nell'Autovalutazione d'Istituto (questionari della qualità percepita e DAD) – Monitoraggio finale Piano di Miglioramento (punto all'o.d.g. n. 3, 4 e 7 della seduta del Collegio dei Docenti del 29-06-2021).**

In particolare:

- migliorare ulteriormente i rapporti e la comunicazione tra docenti e con i vari soggetti della comunità scolastica;
- rendere più condivisi i documenti progettuali dell'Istituto e coinvolgere maggiormente i docenti nelle scelte organizzative relative alla didattica;
- Potenziare i percorsi formativi e di valorizzazione dei docenti;
- articolare meglio i tempi delle verifiche e potenziare la trasparenza e tempestività le valutazioni;
- Rendere collaborativi i rapporti e migliorare il clima relazionale tra alunni e nelle classi;
- organizzare meglio l'orario, specialmente della DDI e potenziare la trasparenza e tempestività delle valutazioni;
- arricchire l'offerta formativa extracurricolare e i rapporti con gli enti e le associazioni territoriali;
- Accrescere le opportunità di colloquio, potenziare i rapporti scuola-famiglia e potenziare le proposte culturali e formative per i genitori;
- Migliorare e potenziare il piano dell'inclusività.
- ☞ Monitorare e valutare gli esiti formativi, la qualità attesa e la qualità percepita dai vari stakeholder del Piano Triennale, dei servizi amministrativi e dell'organizzazione.
- ☞ Favorire la partecipazione alle iniziative del PON FSE - FESR per la programmazione 2014-2020, con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento, in relazione al miglioramento della qualità del sistema di istruzione e all'innalzamento/adequamento delle competenze;

- Lavorare alla riqualificazione delle infrastrutture ed al potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento, garantendo spazi architettonici adeguati agli approcci innovativi della didattica, al fine di aumentare l'attrattività della scuola;
- Tendere all'incremento della capacità istituzionale e dell'efficienza della pubblica amministrazione in una prospettiva di miglioramento della *governante* complessiva nel settore dell'istruzione.

Favorire processi di formazione professionale (art.1,c.12 L.107/15) tesi alla valorizzazione del personale(docente e ATA) e finalizzati:

per la componente docente

- allo sviluppo di capacità progettuali (ad esempio, progettazione per competenze, criteri di valutazione);
- al miglioramento della professionalità teorico-metodologico e didattica, in coerenza anche con il Piano Nazionale Scuola Digitale;
- all'innovazione degli stili di insegnamento;
- al miglioramento dei processi inerenti alla valutazione formativa e di sistema;
- al potenziamento delle conoscenze tecnologiche;
- alle tematiche dell'inclusione;
- al rafforzamento delle conoscenze personali e delle competenze specifiche (primo soccorso, antincendio,ASPP) in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro con attività formative obbligatorie per il personale docente (Legge n.107/15, art. 1, comma 12) anche in relazione all'emergenza COVID-19;

per la componente ATA

- all'innalzamento del livello di professionalità nella gestione del settore amministrativo di competenza;
- al potenziamento delle competenze amministrative in ambiti plurisettoriali (ad esempio, conoscenza delle nuove procedure amministrative e delle nuove normative, dettate dal Codice dell'Amministrazione Digitale, dematerializzazione);

- al potenziamento delle competenze digitali nell'utilizzo delle nuove tecnologie nell'ambito delle procedure amministrative (ad esempio, dematerializzazione);
- al rafforzamento delle conoscenze personali e delle competenze specifiche (primo soccorso, antincendio, ASPP) in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro comprese le competenze sulla tenuta dei dati e della privacy (ad esempio, sicurezza dei dati, privacy) con attività formative obbligatorie per il personale ATA (Legge n.107/15, art. 1, comma 12) anche in relazione all'emergenza COVID-19.

- Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale (art.1,c.7 L.107/15).
- Consolidare la comunicazione con le famiglie, attraverso incontri a distanza durante il periodo dell'emergenza COVID, sito web, registro elettronico, ...
- Progettare un sistema di orientamento formativo e scolastico organico (art.1,c.7 L.107/15) tra i vari gradi di Scuola.

Da tale complesso di priorità e obiettivi, scaturiscono le seguenti raccomandazioni.

- L'elaborazione del P.T.O.F. deve tener conto delle priorità nazionali e regionali, definite in un contesto europeo e internazionale e sulla base delle più moderne acquisizioni delle Scienze dell'educazione;
- L'elaborazione del P.T.O.F. deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel RAV e nel PDM per rispondere alle reali esigenze delle alunne e degli alunni, delle famiglie, del territorio variamente inteso in un contesto locale, regionale, nazionale, europeo e globale;
- L'Offerta Formativa deve articolarsi, tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *visione mission* condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.
- L'Offerta Formativa deve essere aggiornata sulla base delle disposizioni ministeriali emanate a seguito dell'emergenza epidemiologica in corso e deve prevedere una fondamentale revisione di alcune modalità di insegnamento, in una situazione emergenziale, che risulta divenire azione ordinaria dell'insegnamento e dell'apprendimento.

Pertanto, alla luce di quanto previsto dalla recente normativa nel P.T.O.F. occorrerà dettagliare:

- 1) La revisione del Regolamento d'Istituto con l'integrazione del Patto educativo di corresponsabilità, del regolamento antibullismo e anticyberbullismo, e la revisione delle sanzioni disciplinari;
 - 2) l'aggiornamento del Regolamento della DDI (Didattica digitale integrata) nell'eventualità di interruzione dell'attività didattica in presenza secondo quanto previsto dalle Linee guida relative (in particolare, integrazione del Regolamento d'Istituto riguardo il comportamento da avere durante la DDI);
 - 3) Metodologie e strumenti per la verifica;
 - 4) la valutazione;
 - 5) Alunni con Bisogni educativi speciali;
 - 6) Privacy; Sicurezza;
 - 7) Rapporti Scuola – Famiglia;
 - 8) Formazione del Personale docente;
 - 9) Regolamentazione dell'uso del Registro elettronico; uso delle piattaforme);
 - 10) eventuali criteri per la rimodulazione dei gruppi classe in caso di aule in capienti con utilizzo di sedi succursali;
 - 11) eventuali criteri per l'articolazione modulare in gruppi degli alunni della classe o di classi parallele;
 - 12) il perfezionamento del curricolo di Educazione civica, in coerenza con le relative Linee Guida;
 - 13) l'aggiornamento del Piano annuale della formazione del personale docente e ATA;
 - 14) i criteri e le modalità di utilizzo delle ore di potenziamento;
 - 15) i criteri per l'eventuale riduzione della durata della lezione per cause non attribuibili a forza maggiore e conseguenti modalità di recupero;
 - 16) la revisione del piano dell'inclusività e i criteri e le modalità di intervento a favore degli alunni B.E.S. in situazione di DDI;
 - 17) le modalità per garantire la piena inclusione a tutte le alunne e a tutti gli alunni in una situazione di DDI;
 - 18) il Curricolo verticale d'Istituto per competenze, rubriche di valutazione, unità di apprendimento, compiti di realtà;
 - 19) Implementazione del Curricolo verticale di Istituto di Educazione civica;
 - 20) il Curriculum digitale (**in coerenza con il quadro di riferimento europeo Dig. Comp 2.1**) sulle seguenti aree di competenza:
- Alfabetizzazione su informazioni e dati: navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali, valutare dati, informazioni e contenuti digitali, gestire dati, informazioni e contenuti digitali;

- Comunicazione e collaborazione: interagire attraverso le tecnologie digitali, condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali, esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali, collaborare attraverso le tecnologie digitali, netiquette e gestire l'identità digitale;
- Creazione di contenuti digitali: sviluppare contenuti digitali, integrare e rielaborare contenuti digitali, copyright e licenze, programmazione;
- Sicurezza: proteggere i dispositivi, proteggere i dati personali e la privacy, proteggere la salute e il benessere proteggere l'ambiente;
- Risolvere i problemi: risolvere problemi tecnici, individuare fabbisogni e risposte tecnologiche, utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali, individuare divari di competenze digitali.

Parte 2

Pianificazione educativa e didattica e innovazione delle pratiche di classe

- Promuovere interventi didattici che puntino alle seguenti *scelte pedagogiche*:

- integralità formativa;
- sviluppo della formazione etica;
- recupero della motivazione all'apprendimento;
- formazione alla cittadinanza attiva;
- integrazione;
- trasversalità;
- continuità;

e alle seguenti *scelte metodologiche*:

- unitarietà dell'insegnamento;
- apprendimento significativo;
- problematizzazione;
- sviluppo del pensiero critico;
- sviluppo della creatività;
- stimolazione della fantasia;
- trasferimento analogico e operatività delle competenze, specialmente le competenze digitali;
- rapporto tra qualità ed equità (laddove il fattore equità entra in gioco non solo in riferimento all'inclusione dei soggetti spesso esclusi, ma anche dentro lo stesso sistema "istruzione" e riguarda quel "minimum" in termini di competenze sotto la cui soglia non dovrebbe restare nessuno).

- Programmare per competenze, rubriche di valutazione, unità di apprendimento, compiti di realtà, evitando che essa sia limitata a singoli percorsi legati alla realizzazione di progetti PON o progetti finanziati con il fondo dell'istituzione scolastica;

- Promuovere *scelte organizzative* per:

- prevedere la destrutturazione delle classi in gruppi per attività di supporto agli apprendimenti;
- privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa;
- utilizzare in modo sistematico, nelle diverse discipline, prove comuni strutturate per classi parallele da somministrare non solo a fine quadrimestre, ma anche all'inizio (prove di ingresso) ed in itinere;
- curare l'allestimento di ambienti di apprendimento per renderli "attraenti";
- riflettere sulle modalità di gestione delle relazioni di classe nel rispetto del Regolamento di Istituto;
- potenziare le metodologie laboratoriali e digitali e le attività di laboratorio (art.1,c.7 L.107/15), il Laboratorio di Informatica, le pratiche musicali compatibilmente con le disposizioni anti - COVID, prevedendo anche la possibilità di un loro incremento attraverso le varie forme di finanziamento o di autofinanziamento.

- Prevedere la produzione, raccolta e archiviazione di audio, video e foto o immagini degli alunni e delle classi/sezioni all'interno della programmazione educativa e didattica dei singoli gradi di scuola e e delle sezioni, intersezioni, classi, interclassi.

Parte3

Pianificazione gestionale amministrativa

- Improntare tutta la gestione amministrativa ai criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, nonché ai principi ed ai criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche.
- Improntare l'attività negoziale nel rispetto della trasparenza, della ricerca dell'interesse primario della scuola e delle disposizioni previste dai Regolamenti Europei, dal Codice dei contratti pubblici e dai rispettivi Regolamenti, nonché dal regolamento di contabilità (D.I. n° 129/18).
- Conferire incarichi al personale esterno nel rispetto del Titolo IV del D.I. 129/2018, dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità e i casi che rendono incompatibili gli insegnamenti e sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità.

- Far corrispondere i compensi per attività aggiuntive a prestazioni effettivamente rese, risultanti da riscontri oggettivi, e devono essere corrisposti nei tempi concordati, a seguito delle reali riscossioni e nei provvedimenti di attribuzione, che devono essere emanati prima della prestazione, sulla base della disponibilità degli interessati e dei criteri stabiliti dalla Contrattazione Integrativa d'Istituto.
- Organizzare l'attività amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, prevedendo orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano.
- Prevedere la determinazione dell'erogazione da parte delle famiglie del contributo vincolato per la copertura assicurativa degli alunni contro gli infortuni e di un contributo volontario finalizzato all'arricchimento dell'offerta formativa in favore degli alunni.
- Attivare, nel rispetto della normativa vigente, appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nei limiti delle risorse disponibili e secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- Stimolare una progettazione organizzativa - didattica che, nel rispetto delle prerogative programmatiche del Collegio dei docenti, incentivi l'apertura pomeridiana della scuola ovvero, per necessità legate all'emergenza epidemiologica da COVID, potenzi i collegamenti e i servizi telematici a distanza e che promuova, ove possibile, nel rispetto delle norme anti COVID, nei periodi di sospensione dell'attività didattica e in sinergia con gli enti locali attività educative, iniziative ricreative, culturali, artistiche e sportive da svolgersi negli edifici scolastici.
- Favorire l'adesione ad accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR275/99.
- Promuovere, nell'ambito delle relazioni interne ed esterne, forme di comunicazione pubblica, mediante strumenti, quali ad esempio:
 - Rinnovare la struttura logica e grafica, rendere sicuro e promuovere il Sito istituzionale della scuola e i canali social per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto
 - Sviluppare l'uso e l'interazione del Registro digitale.
 - Open day e manifestazioni finalizzate a rendere pubbliche "mission" e "vision".

Casal di Principe, 27-10-2021

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Molinaro

(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2 del d.lgs. 39/1993)